

SCIALAPOPOLO: LA REGIONE CAMPANIA- IL DECRETO LORENZIN - LE CURE ODONTOIATRICHE

La Regione Campania (su sollecitazione di chi? dei pazienti? delle strutture odontoiatriche convenzionate?) ha scoperto che esiste il decreto Lorenzin che limita la concessione delle cure odontoiatriche a carico del SSN. In realtà già il dpcm del 29/11/2001 (sono passati 15 anni circa!) “Definizioni dei livelli essenziali di assistenza” recitava che:

“l’assistenza odontoiatrica a carico del SSN sia limitato a:

- a) programmi di tutela della salute odontoiatrica nell’età evolutiva
- b) assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.”

Ovviamente era compito delle Regioni individuare i criteri di vulnerabilità al fine di circoscrivere il gruppo di utenti cui riservare tali cure, visto che la legge escludeva la possibilità di concederle a tutti. I criteri di vulnerabilità implicavano un impegno di spesa e un intervento farmaco-economico.

E invece la nostra Regione è stata inadempiente: di fatto ha concesso tutto a tutti! Chi pagherà per questo comportamento dissennato e illegale? Chi sono i responsabili che hanno permesso questo sperpero di denaro pubblico? I nostri solerti burocrati andranno a quantificare e a recuperare (come fanno con i Medici di Medicina Generale) le somme spese immotivatamente?

Non basta. Il successivo e attuale decreto Lorenzin identifica e circoscrive due di questi criteri: la vulnerabilità sociale e la vulnerabilità sanitaria. E cosa fa la Regione Campania? Identifica almeno i criteri di vulnerabilità sociale? In modo da rendere sostenibile la concessione di cure odontoiatriche? In modo da applicare dopo 15 anni la legge?

No! Dice che deve continuare tutto come prima!

Scialapopolo!

Filippo D’ADDIO

PRESIDENTE SNAMI CASERTA